

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**Marcello Simonetto**  
di anni 23

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 17 Aprile, alle ore 10,30 partendo dall'Arcispedale S. Anna per la Chiesa parrocchiale di S. Benedetto dove sarà celebrata la S. Messa, poi si formerà il corteo per il cimitero della Certosa.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Ferrara, 16 Maggio 2010.

O.F. AMSEF, Ferrara, t. 0532 209600



## PAX ET BONUM!

**Addio Mars! Ti volevamo tanto bene, come un figlio!**

**Riposi in pace eterna! Non ti dimenticheremo mai, il vero, buono e sempre gentile amico d'infanzia e dell'università di nostra figlia!**

**Isten Veled, Mars! Fiúnként szerettünk!**

**Nyugodj örök békében! Leányunk gyerekkori és egyetemi, igazi, jó és mindig kedves barátját, sosem feledjük el!**

**il Resto del Carlino**  
**FERRARA**

Domenica 16 maggio 2010

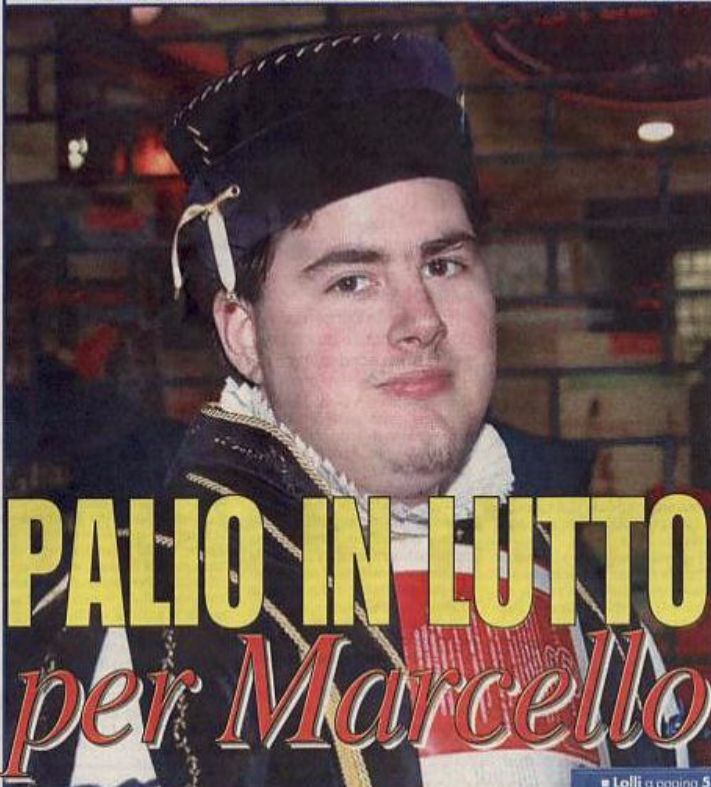
www.ilrestodelcarlino.it  
e-mail: cronaca.ferrara@ilcarlino.net

Via Mazzini, 94 - FERRARA  
(accanto al supermercato, di fronte alla Sinagoga)

Redazione: galleria Matteotti 11, Ferrara - Tel. 0532 590111 - Fax 0532 590117

■ Pubblicità: S.P.E. - Via Armari 24/26, Ferrara - Tel. 0532 241733-291926 - Fax 0532 241990

**IL GIOVANE MUSICO MORTO ALLA VIGILIA DELLE GARE**

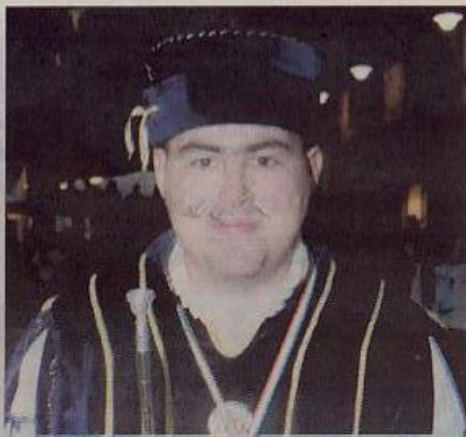


**PALIO IN LUTTO**  
*per Marcello*

■ Lollì a pagina 5



Marcello Simonetto, 23 anni, nella foto in basso assieme a due amici del Borgo San Giacomo e nell'immagine grande, nell'abito di Musico della Contrada gialloblu, con la quale aveva disputato anche i campionati nazionali

**IL CAMPIONE**

Prima tamburino e poi suonatore di 'chiarina', Marcello Simonetto lavorava anche nella concessionaria Yamaha gestita dal padre in via Bologna.

**I FUNERALI**

L'addio al ragazzo si terrà domani mattina dalle 11 nella chiesa di San Benedetto, dove Marcello era cresciuto frequentando l'oratorio dei Salesiani.

# Palio, tragedia per un giovane musico: San Giacomo piange l'amico Marcello

Ventitre anni, Simonetto è morto venerdì per le conseguenze di un male incurabile

di STEFANO LOLLU

**BORGO SAN GIACOMO** piange un'Aquila dal sorriso luminoso e dal cuore grande, ghermito da un male incurabile proprio alla vigilia delle gare cui teneva tanto. Marcello Simonetto, 23 anni, è morto venerdì per le conseguenze della malattia diagnosticatagli meno di due anni fa, e contro la quale lottava con la stessa tenacia che destinava alla sua grande passione. La Contrada, e l'attività di musico.

**UNA PERDITA** straziante, quella per i genitori del ragazzo — il padre è titolare della concessionaria Yamaha di via Veneziani, nella quale anche il figlio unico Marcello lavorava da tempo —, e per tutti gli amici ed i contradaroli del Borgo gialloblu: «Mars' era

cresciuto con noi, attratto dal mondo del Palio forse per l'esperienza dello zio che in passato era sbandieratore di San Benedetto. Ma per conoscenze e amicizie aveva scelto San Giacomo e da sette-totto anni faceva parte della no-

**LA CONTRADA**  
Choc tra i gialloblu: «Sino all'ultimo, con gli 'sms', è stato al nostro fianco»

stra... orchestra — racconta commosso Mirko 'Vale' Pedrazzi, responsabile del Gruppo Musici musici —; aveva iniziato come tamburino ma poi si era applicato alla chiarina, diventando bravissimo». Ma soprattutto, gioviale e sensibile qual era («in queste cir-

**SBANDIERATORI**  
Gare e maltempo, oggi la 'maratona'

**IL MALTEMPO** ha rivoluzionato il programma delle gare degli sbandieratori e dei musici; la competizione si trasforma in un'autentica maratona, con le prove di piazza Municipale a partire dalle 9 di stamattina e, nel pomeriggio, dalle 16 in poi. L'auspicio è che oggi non si verifichino altre perturbazioni.

costanze sembra di dire un'ovvietà, ma nel suo caso era proprio così», incalza Mirko), aveva calamitato attorno a sé l'amicizia degli altri ragazzi di San Giacomo. «Già l'anno scorso, quando dopo la scoperta della malattia aveva dovuto rinunciare alle gare di maggio — racconta Gigi Braghiroli, dirigente dell'Aquila Bianca —, attorno alla sfida di Marcello e dei suoi genitori ci eravamo stretti tutti, sperando e lottando che la gara più difficile potesse essere vinta».

**ED A MARZO**, quando il ragazzo aveva chiesto ai compagni di aspettarlo ancora un po', perché il rientro nel gruppo musici pareva possibile, si era respirata l'intensità della fiducia. «L'avremmo aspettato fino al giorno delle gare di piazza Municipale — riprende Pedrazzi —, purtroppo da qual-

che settimana le sue condizioni erano precipitate. Sapeva di stare male, molto male, eppure continuava a dimostrare un attaccamento incredibile alla Contrada». Sino all'8 maggio della scorsa settimana: «Vi sto guardando dalla webcam di piazza Municipale»: ci ha mandato un messaggio dall'ospedale per farci capire che era sempre al nostro fianco», chiude l'amico Mirko. Sarà così anche oggi, nelle gare che San Giacomo — ma anche tutte le altre Contrade del Palio — interpreteranno come l'omaggio ad un protagonista vero. Sia nelle competizioni (Simonetto, dopo i trionfi di piazza Municipale nel 2008, aveva preso parte anche ai Nazionali disputati due anni fa proprio a Ferrara), sia nella vita del Borgo, nelle attività quotidiane, nelle chiacchiere e nei sogni. Spezzati brutalmente, ma non interrotti.

**LE TESTIMONIANZE**

«Credo che la commozione si spargerà a macchia d'olio, perché lui andava d'accordo con tutti, non ha mai avuto screzi con le altre contrade». E' Marco Renna, 21 anni, anche lui musico di San Giacomo, a parlare. E' appena arrivato in sede e le sue parole sono condivise da Leonardo e da Alessio, il responsabile degli sbandieratori: «Era altruista, aveva davvero un grande cuore». Se da un lato Mars non voleva turbare gli amici alla vigilia delle gare e aveva preferito non vedere nessuno negli ultimi giorni, dall'altro non aveva rinunciato a godersi lo spettacolo. In casa aveva manife-



stato l'intenzione di andare in piazza Municipale, magari con la scorta d'ossigeno di cui aveva bisogno. Arrivano nella sede di via Ortigara anche quattro adulti, che per l'età potrebbero essere i genitori di Marcello: «Era un

bambino quando entrò nella contrada, è cresciuto con noi», riferiscono Silvana, Mavo, Gigi e Barbara. C'erano anche loro venerdì sera: «Nel pomeriggio è arrivata la notizia, abbiamo disdetto le tre cene e ci siamo ritrova-

## «Un esempio per tutto il Palio»

Amici e dirigenti: altruista, scherzoso, solare

Mars sulla Yamaha di Valentino Rossi. A destra il presidente di S. Giacomo Alessandro Feggi



ti qui, bambini, ragazzi, adulti. I ragazzi sono stati bravissimi, hanno fatto quello che Mars avrebbe voluto, sono andati a fare le prove». Il gonfalone di San Giacomo in occasione delle gare sarà listato a lutto e un picco-

lo segno di lutto, quasi invisibile, lo porteranno anche i contradaroli in costume. Non c'è bisogno di clamore per manifestare il dolore. Alessandro Feggi, presidente della contrada, si fa interprete dei sentimenti: «Marcello con il suo comportamento ha onorato la contrada di S. Giacomo e il Palio tutto. Era un ragazzo solare tranquillo, viveva in modo sereno lo spirito della contrada, era generoso, era il ragazzo che ogni contrada vorrebbe avere, gli volevamo tutti bene». «Era cresciuto in

questi anni - dice Feggi riferendosi non solo all'età anagrafica - era cresciuto stando in mezzo agli altri, in un ambiente sano dove si instaurano legami forti. Come contrada troveranno la formula giusta per ricordarlo. Marcello, Mars, è giusto che entri nella storia di San Giacomo, il suo esempio non deve andare perduto». La contrada onora già con il memoriale *Trofeo Aquila Bianca* Luca Gallerali, un suo promettente sbandieratore morto giovanissimo nel 1985.

**BALDO IMBIANCATURE**

- Tinteggiatura interna ed esterna
- Lavori in cartongesso
- Stucco veneziano e decorazioni
- Trattamenti antimuffa e antimidità
- Lavori di muratura e impermeabilizzazioni
- Incapsulamento amianto a norma di legge
- Restauro conservativo

**ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO**  
(CON DEDEDUZIONE FISCALE DEL 36%)

Preventivi gratuiti e dilazioni nei pagamenti

tel. 0532. 814 151  
cell. 335. 524 72 37  
Via Dolcetti, 28/D - Ferrara

Era figlio unico. Aveva la passione per le Yamaha  
**Domani funerali a S. Benedetto**  
**Lavorava a Motopiù con il papà**

Si terranno domani mattina i funerali di Marcello Simonetto. Alle 10.30 il feretro lascerà la camera mortuaria del Sant'Anna per raggiungere la chiesa di San Benedetto. Fino a non poco tempo fa la famiglia Simonetto abitava nella zona di XXV Aprile, poi si è trasferita nella zona periferica di via Bologna, vicino a Montalbano.

Marcello era figlio unico. Lascia la mamma Patrizia Bernardi e il papà Cesare, titolare di Motopiù, la concessionaria esclusiva della Yamaha per Ferrara. In una famiglia così e avendo sotto gli occhi i modelli Yamaha del campionissimo Valentino Rossi, Marcello aveva sviluppato ben presto la passione per la moto, che coltivava a livello amatoriale, ma prendendosi qualche bella soddisfazione. Spesso si cimentava con i circuiti dove competono i professionisti. Era stato anche al Mugello e a Misano. La moto - raccontano gli amici - la metteva sempre a punto insieme al papà.

**TI SERVE IL PARERE DI UN AVVOCATO**

Chiedi una consulenza completamente gratuita

Avv. Giorgio Falciano  
(Patrocinante in Cassazione)  
Avv. Stefano Storari  
Avv. Loredana Cintio



**STUDIO LEGALE**  
**Falciano**

Recupero crediti, Locazioni,  
Condominio, Lavoro, Matrimoniale,  
Contratti, Famiglia.

Via Borgo dei Laoni, 79 (FE)  
tel. 0532. 249 774 - fax 0532. 249 777  
www.studiolegalefalciano.it



# La Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA G. BARUFFALDI 22 - 44100 FERRARA - TEL. 0532.214.211 - FAX 0532.247.689

Photo Italiana SpA s.p.a. - P.O. 363/2003 entry L. 49/2004 art. 1, c. 1, DGB Modena  
www.inlinguaferarra.it

Marcello era uno dei musici. Il padre è titolare della concessionaria Yamaha di Ferrara

## Muore di tumore a 23 anni

*In tutto la contrada di San Giacomo e tutto il Palio*

Marcello Simonetto 23 anni con il costume della contrada di San Giacomo Domani i funerali



**FERRARA.** Aveva appena 23 anni, era conosciuto da tutti i contradafoli di San Giacomo come ragazzo esemplare, altruista, scherzoso. E' stato ucciso da un tumore. Marcello "Mars" Simonetto, lottava contro la malattia dalla fine del 2008; l'ultimo ricovero al Sant'Anna è stato il 13 maggio. Venerdì un centinaio di contradafoli si è ritrovato per ricordarlo. L'altra sua passione erano le moto Yamaha. Domani funerali a San Benedetto.

inlingua  
www.inlinguaferarra.com

532.207276

### CRONACA

e-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it - Fax 0532/247689 - Centralino 0532/214211 - Pubblicità 0532/203453

Corsi intensivi

Corsi di recupero scolastico

#### COMMOZIONE NELLA CONTRADA

## S. Giacomo in lacrime per Mars

*Il musicista aveva 23 anni. Stroncato da una malattia*

Venerdì sera i contradafoli di San Giacomo dovevano dividersi in tre. La tradizione dell'Aquila Bianca vuole che la sera della gara degli Sbandieratori e Musici si tengano tre cene separate: una da una parte, uomini da un'altra, sbandieratori e musici per proprio conto. Ma sono stati tutti insieme.



Marcello Simonetto  
Mars  
i posa  
tosa

E' stata la morte di Mars a tenerli uniti. Si era diffusa la notizia che Marcello Simonetto era morto, così più di cento persone di tutte le età si sono date appuntamento nel seminterrato di via Ortigara dove ha sede la Contrada. Può sembrare contraddittorio dire che è stato un incontro al tempo stesso doloroso e bellissimo. Ma chi c'era l'ha vissuto



Marcello Simonetto (a sinistra) durante una premiazione di S. Giacomo

proprio con questa doppia intensità: «La contrada è anche questo, stare insieme nel momento della tristezza».

Mars aveva 23 anni e da almeno sette faceva parte della squadra dei musici. Aveva iniziato da timpano, ma S. Giacomo aveva bisogno di uno alla chitarra e Mars aveva cambiato strumento senza fare storie perché era entrato

subito nello spirito della contrada. La malattia che l'ha costretto al silenzio si era manifestata alla fine del 2008. Doveva festeggiare il capodanno con gli amici, dovette rinunciare, non stava bene e non erano i soliti malanni di stagione. L'ultimo ricovero al Sant'Anna è stato il 13 maggio per un aggravamento che non gli ha dato scampo.

Il legame con la contrada è stato forte fino all'ultimo. Ieri mattina nella sede c'erano Leonardo Ardoni e Alessio Ferrari, due sbandieratori amici di Mars, che in questi mesi più volte sono andati a trovarlo e hanno giocato e scherzato insieme a lui. Leonardo, come Mars, compie gli anni in agosto: «Lo festeggiavamo sempre insieme, nel 2008 eravamo sulla terrazza di casa mia». Nell'agosto del 2009 l'appuntamento era al Kursaal, ma i suoi 23 anni Marcello non riuscì a festeggiarli sulla spiaggia di Spina.

Leonardo e Alessio hanno le facce tirate, ma parlando di Mars è impossibile non farsi travolgere da ricordi piacevoli. Rievocano il suo spassoso travestimento da Babbo Natale col quale fece gli auguri via internet: «Era dotato di un fortissima autoironia, ha fatto il giro del mondo quella foto». Ci scappa una mezza risata quando rammentano alcuni suoi stravaganti gusti musicali: «Lo prendevamo in giro perché si

sobbarcava delle trasferte a Portogruaro, Brescia, Bologna per andare a vedere di Gigi D'Agostino o Cristina D'Avena, ma si può?». Sarebbe bello sferzarlo ancora un po', invece bisogna prendere le misure con la sua scomparsa. Mars racconta una settimana fa aveva voluto vedere il video in cui i musici e sbandieratori provavano le figure. Ma non aveva voluto con sé gli amici. Un parente ha riferito la ragione: Mars non voleva creare disagio ai suoi amici e alla Contrada. Il messaggio è stato raccolto. Venerdì sera, pensando a lui, hanno rinunciato alla cena, ma non alle prove: un corteo silenzioso ha raggiunto piazza Municipale dove ogni musicista e sbandieratore ha fatto bene il proprio dovere.

Marcello Pradarelli

Venerdì sera più di cento persone di tutte le età si sono ritrovate nella sede di via Ortigara per ricordarlo insieme